



UNIONE DEI COMUNI "VALLE DEL CEDRINO"

(Comuni di Galtelli, Irgoli, Loculi, Onifai e Orosei)

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Via Santa Veronica 5 08028 OROSEI (NU) Tel. 0784/999386 Tel e fax 0784/878445

www.unionevalledelcedrino.it

P.E.C. protocollo@pec.unionevalledelcedrino.it

info@unionevalledelcedrino.it

**PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DELLA GESTIONE INTEGRATA DEI SERVIZI DI
IGIENE URBANA E COMPLEMENTARI DEL COMUNE DI OROSEI**

CIG 8131991B41

FAQ

Risposte ai quesiti pervenuti al 14.01.2020

Con l'intento di dirimere dubbi e garantire la par condicio dei concorrenti si pubblicano le risposte ai vari quesiti pervenuti alla data del 14.01.2020.

QUESITO 1): In riferimento alla Gara d'Appalto in oggetto, si richiede il seguente chiarimento: nell'Allegato 1.e_1, nella terza pagina si riporta l'elenco delle utenze specifiche, che ammonta a 496 unità spartito per le varie tipologie. Tuttavia, il documento Tabelle di calcolo del servizio di raccolta, elaborato 1.g_1, sulle utenze specifiche riporta dati difforni rispetto all'elenco dell'Allegato 1.e_1. In particolare, per secco, umido e vetro si indica un massimo di 337 utenze, mentre per carta e plastica si indica un massimo di 784 utenze.

Si richiede pertanto di chiarire quale sia l'entità numerica e le relative tipologie di utenze specifiche, divise per periodo, e la loro distribuzione fra territorio urbano, agro e turistico, come indicato nella Relazione tecnica, elaborato 1.b_1, ove al punto 15.1 a pagina 9 si indica come le attività commerciali siano state "suddivise per località [...]", senza che vi sia evidenza di tale suddivisione.

RISPOSTA: Trattasi di un refuso. La documentazione di gara è stata integrata con i documenti denominati "20200113 - Ut_specif_frazioni" e "20200113 - Ut_specifiche_localizz" riepilogative della localizzazione delle utenze specifiche e della suddivisione per frazione raccolta con stima della apertura stagionale in ambito turistico.

QUESITO 2): In riferimento alla Gara d'Appalto in oggetto, si richiede il seguente chiarimento: nell'Allegato 1.d_2, nella terza pagina, si riporta il calcolo dei costi di smaltimento. Tralasciando

due refusi minimi nel conto dei costi di umido e scarti verdi (risultando comunque corretto quanto riportato nell'Importo totale), dobbiamo evidenziare come la colonna "Importo totale" riporti la differenza fra i costi e le premialità totali, decurtati della quota spettante al Comune (90%) invece che della quota spettante alla ditta appaltatrice (10%). Dobbiamo inoltre notare che non sono stati valorizzati costi/premialità per le frazioni del vetro e dei metalli.

Si richiede pertanto se sia da considerarsi corretto tale procedimento, che definisce la stima di costo di euro 67.634,91 posto a gara a carico dell'appaltatore, in luogo, con il calcolo inverso, di euro 264.783,91, tralasciando l'eventuale incremento dovuto alla valorizzazione di metalli e vetro.

RISPOSTA: Si conferma il rifiuto nel calcolo intermedio dei costi di smaltimento di umido e scarti verdi; le cifre riportate nella colonna "Importo totale" sono comunque corrette.

Non essendo stati valorizzati costi/premialità per le frazioni del vetro e dei metalli, nel caso in cui questi si verificassero saranno a carico/favore della Ditta appaltatrice.

I costi di smaltimento, che l'Amministrazione riconosce alla Ditta appaltatrice attraverso il pagamento del canone di appalto, sono pari al costo totale degli smaltimenti stessi detratte le premialità spettanti all'Amministrazione ed incassate direttamente dalla Ditta medesima; si conferma pertanto la correttezza del calcolo effettuato. (si veda anche la risposta al Quesito n. 5)

QUESITO 3): In riferimento alla Gara d'Appalto in oggetto, si richiede il seguente chiarimento: nelle forniture richieste per l'allestimento delle due isole ecologiche, e per alcuni servizi come la raccolta dell'umido domestico e della plastica non domestica in Agro, sono richiesti e indicati contenitori carrellati di 2.000 litri di volumetria.

Si richiede se per ragioni organizzative sia consentito sostituire tali attrezzature con prodotti analoghi di diversa volumetria riferita al singolo contenitore, ma di pari volumetria complessiva.

RISPOSTA: Da un punto di vista tecnico il problema se accettare o meno prodotti di diversa volumetria riferita al singolo contenitore attiene alla maggiore superficie occupata da n. 2 contenitori da 1000 litri (o 4 x 500l) in luogo di un unico contenitore da 2000 litri. Una eventuale rimodulazione dei volumi dei singoli contenitori potrà essere valutata in sede di attivazione del servizio con la ditta vincitrice nell'ambito di una più ampia ottimizzazione del servizio e dei mezzi adoperati.

QUESITO 4): In riferimento alla Gara d'Appalto in oggetto, si richiede il seguente chiarimento: nel Capitolato descrittivo r4.4 si fa riferimento negli articoli 63 e 64 della zona "messa a disposizione dalla Stazione Appaltante presso l'Ecocentro", ove allestire il cantiere e l'area attrezzata di raggruppamento/travasato.

Si richiede se l'area in argomento sia la stessa di cui all'articolo 66 del Capitolato, e se le opere edili necessarie all'allestimento di un cantiere (spogliatoi, servizi igienici con docce, uffici, impianti idrici, elettrici, di prima pioggia etc.) siano già esistenti o se si debbano realizzare insieme alle "aree di lavaggio e riparazione mezzi [...]" già indicate nell'art. 64.

RISPOSTA: In relazione al quesito posto, si precisa che l'area di cantiere nonché quella attrezzata di raggruppamento/travasato, di cui agli artt. 63 e 64 del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale (vers. r 4.4) possono coincidere, anche parzialmente, con l'area di cui all'art. 66.

Inoltre si precisa che le opere edili necessarie all'allestimento di un cantiere (spogliatoi, servizi igienici con docce, uffici, impianti idrici, elettrici, di prima pioggia, ecc.) sono sì esistenti ma di proprietà della Ditta che attualmente gestisce il servizio.

QUESITO 5): In riferimento alla Gara d'Appalto in oggetto, si segnala che dall'esame degli elaborati di gara, ed in particolare nella parte economica, sono state rilevate delle incongruenze che di seguito si espongono:

1) Nell'elaborato "analisi economica n. 1.d2", nella parte che riguarda i calcoli dei costi di smaltimento, si riporta, relativamente alla voce rifiuti urbani non differenziati, un importo pari a 40.855,57€, ottenuto sottraendo dal costo totale degli smaltimenti (t/anno x costo unitario), le premialità. Tali premialità, così come riportato nella stessa riga, per il 90% sono a favore del Comune di Orosei e pertanto non andrebbero detratte ai fini dell'ottenimento del costo totale per l'impresa.

2) Inoltre le quantità totali di rifiuto secco riportate nell'elaborato "tabelle di calcolo del servizio di raccolta" riportano quantitativi di rifiuto differenti rispetto a quanto riportato nell'elaborato analisi economica. Nella parte raccolta secco utenze domestiche viene indicata una produzione totale di "secco attesa di progetto" nei vari periodi (invernale, spalla ed estivo) pari a:

- (101,34+56,42+62,49) t/anno per utenze in Orosei centro
- (101.34+56.42+62.49) t/anno per utenze in zone turistiche
- (101,34+56,42+62,49) t/anno per le utenze in agro

a queste vengono sommate le quantità riportate nella tabella "raccolta secco utenze specifiche" nei vari periodi (invernale, spalla ed estivo) pari a:

- (43.77+53.91+72.97) t/anno per utenze in Orosei centro
- (43.77+53.91+72.97) t/anno per utenze in zona turistica
- (43.77+53.91+72.97) t/anno per utenze in agro

La somma di tali quantità di secco residuo risulta (660,75+511.95) = 1172,70 t/anno Differenti rispetto alle 416,80 t/anno dell'analisi economica.

In merito a quanto sopra riportato si chiede a questa stazione appaltante di voler effettuare le opportune verifiche.

RISPOSTA:

1) L'appalto prevede l'obbligo in capo alla ditta di raggiungere percentuali di raccolta differenziata pari al 89% tali da consentire una premialità regionale (riconosciuta per percentuali oltre 80%) valutata al momento della redazione progettuale in Euro 84,42. Tale premialità dovrà essere riconosciuta all'impresa nella misura del 10%.

Qualora il servizio offerto dalla ditta non consentisse di accedere a tale premialità il mancato introito sarà da imputare alla ditta stessa. In accordo al capitolato "Poiché l'Ente titolare dell'impianto di trattamento dei rifiuti indifferenziati di attuale destinazione intrattiene rapporti direttamente con l'Amministrazione Comunale di Orosei per il conferimento del secco residuo indifferenziato (CER 200301), il Comune di Orosei provvederà al pagamento diretto dei costi di smaltimento del secco indifferenziato, deducendo dal canone spettante alla Ditta la quota pari alla quantità effettivamente conferita nel mese di riferimento moltiplicata per la tariffa unitaria valida al momento della presentazione dell'offerta".

Pertanto l'importo della premialità (nella misura del 90% a favore del Comune) viene detratto dal costo totale quale "garanzia" del raggiungimento delle premialità. Tale garanzia dovrà poi essere resa al momento del conguaglio regionale che certificherà il raggiungimento degli obiettivi.

- 2) Le quantità di rifiuto da considerare nell'offerta tecnica da parte delle ditte partecipanti alla gara sono quelle indicate nell'elaborato Analisi Economica nella tabella "Costi di Smaltimento".

Le quantità di rifiuti (e tutte le elaborazioni numeriche) indicate nell'elaborato "tabelle di calcolo del servizio di raccolta" sono da considerarsi esclusivamente un riferimento per la STIMA del numero di ore personale e mezzi per la raccolta e sono volutamente cautelative data l'impossibilità di identificare con precisione l'esatto flusso di rifiuti nelle differenti zone territoriali e nei differenti mesi.

Ogni ditta pertanto avrà l'onere di valutare in relazione alla propria capacità organizzativa i costi dell'appalto a partire dalla produzione di rifiuti ufficiale, rinvenibile dai MUD e riferibile alle quantità indicate nella tabella "Costi di smaltimento", operando le elaborazioni numeriche che riterrà più opportune indipendentemente dalle stime progettuali a base di gara.

QUESITO 6): In riferimento alla Gara d'Appalto in oggetto, si richiede di allegare alla documentazione di gara il Modello OE, come indicato al punto 17. Contenuto della Offerta economica del Disciplinare di Gara.

RISPOSTA: Il Modello_OE è stato allegato alla documentazione di gara.

QUESITO 7): All'articolo 56 "Servizi di spazzamento" del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale si indicano le seguenti frequenze di spazzamento:

"Indicativamente, l'attività di spazzamento dovrà essere articolata nel modo seguente:

- **Orosei: per il servizio manuale e per quello misto, frequenza 7/7 estate-inverno nell'area contrassegnata con la lettera A e frequenza 1/7 estate-inverno nell'area contrassegnata con la lettera B;**
- **Sos Alinos e zone turistiche: per il servizio manuale e per quello misto, frequenza 7/7 dal 1° giugno al 30 settembre nell'area contrassegnata con la lettera C".**

Complessivamente vengono richiesti indicativamente 538 turni di spazzamento.

Mentre all'Allegato "19ORO-1.d_2 - Analisi Economica Analisi economica r2 - Servizi di spazzamento" sono conteggiate, ai fini del calcolo della base d'asta, frequenze diverse:

- **Zona A: 2 turni/settimana per 8 mesi + 4 turni/settimana per 2 mesi + 6 turni/settimana per 2 mesi**
- **Zona B: 2 turni/settimana per tutto l'anno;**
- **Zona C: 3 turni settimana per 2 mesi + 6 turni settimana per 2 mesi**

che complessivamente sommano circa n. 337 turni di spazzamento.

Si chiede di chiarire se sia da considerarsi corretta la frequenza di cui all'Analisi economica o quella indicata in Capitolato.

RISPOSTA: Si tratta di un refuso. Le frequenze da considerare ai fini dell'appalto sono quelle riportate nell'Allegato "19ORO-1.d_2 - Analisi Economica Analisi economica r2 - Servizi di spazzamento".

Si allega il documento "frequenze spazzamento".

Il Responsabile della Centrale Unica di Committenza

f.to ing. Silvia Esca